

**Associazione Ticinese degli Organisti
ATO**



Bollettino n° 21 – Giugno 2013

L'organo della chiesa parrocchiale dei SS. Bernardino e Girolamo a Monte Carasso

scheda descrittiva

L'attuale chiesa parrocchiale faceva parte del monastero delle Agostiniane, fondato nel 1450, non più in funzione dal 1859 e lasciato all'incuria fino al 1977 quando, ad opera dell'arch. Luigi Snozzi, fu realizzato un progetto di recupero dell'intero nucleo come sede di istituzioni religiose e civili.

L'organo è situato in cantoria sopra l'entrata della chiesa e possiede una cassa barocca del 1746 con ricchi dipinti probabilmente eseguiti nello stesso periodo in cui venne costruito l'organo e la sua cassa.

Sopra il prospetto si trova una tela rappresentante la Madonna. Le ante presentano sulla parte esterna Sant'Agostino e Santa Monica, mentre sulla parte interna sono raffigurate decorazioni floreali. Anche le cornici della cassa d'organo sono arricchite con motivi floreali.



L'organo venne costruito nel 1746 da Giuseppe Reina di Como ed era probabilmente collocato nel coro della chiesa. Nel 1806 lo strumento venne spostato sulla cantoria sopra l'entrata, posto in cui si trova tuttora.

A parte un intervento di manutenzione nel 1841, non risultano essere stati eseguiti altri lavori fino al 1965, quando ci fu un restauro e in parte una ricostruzione, effettuati da Hans J. Füglistner di Grimsuat (Vallese).

Lo strumento è un organo di 8' con una tastiera di 45 tasti con prima ottava corta (Do1, Re1, Mi1, Fa1, Sol1, La1 - Do5) e pedaliera a leggio di 13 tasti con prima ottava corta (Do1, Re1, Mi1, Fa1, Sol1, La1 - Mi2).

Divisione tra Bassi e Soprani: Do#3 / Re3.

Manuale:

Principale	8'
Ottava	4'
Quintadecima	2'
Decimanona	1 1/3'
Vigesimaseconda	1'
Vigesimasesta	2/3'
Vigesimanona	1/2'
Cornetta I (da Re3)	4' + 2 2/3'
Cornetta II (da Re3)	2' + 1 3/5'
Flauto XII	2 2/3'
Voce umana (da Re3)	8'

Pedale:

Contrabassi	16'
-------------	-----

Accessori:

Combinazione libera alla Lombarda
 Rollo (azionabile con il tasto Fa2, ma solo se inserito il registro Contrabassi)

Il somiere è a tiro, una rarità nel Ticino per un organo antico italiano di quel periodo che normalmente ha un somiere a vento.

Le canne di materiale molto buono contenente tanto piombo e la pressione di solo 33 mm in colonna d'acqua danno allo strumento un suono molto dolce.





Alcuni appunti sull'attività in Ticino della famiglia organaria Reina.

- 1698: Giovanni Battista Reina, membro della famiglia comasca Reina, intervenne sull'organo della cattedrale di San Lorenzo a Lugano.
- 1717(?): G. Battista Reina costruì l'organo della chiesa collegiata di Locarno (attualmente collocato nella chiesa di S. Giovanni Battista a Locarno-Solduno)
- 1729: G. Battista Reina costruì l'organo di San Giovanni a Mendrisio, che nel 1810 venne trasformato da Carlo Bossi riutilizzando il materiale di Reina. La cassa è tuttora originale.
- 1734: G. Battista Reina costruì l'organo di San Carlo a Lugano, non più esistente.
- 1742-1746: Giuseppe Reina, figlio di G. Battista, eseguì un restauro all'organo della Parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano di Mendrisio.
- 1746: Giuseppe Reina costruì l'organo di Monte Carasso.
- 1747: Giuseppe Reina intervenne sull'organo della Chiesa Santa Maria del Sasso di Morcote.
- 1764: Antonio Reina, figlio di Giuseppe, eseguì un restauro a Mendrisio.
- 1768: Antonio Reina costruì l'organo di San Sisinio (Chiesa della Torre) a Mendrisio.

Fonti:

- Bulletin OFSG 16, Nr. 3, 1999 der St. Galler Orgelfreunde.
- O. Mischiati, Gli organi della Svizzera Italiana. Volume III: Gli organi antichi del Sottoceneri, Lugano 1993, pp. 15-16.
- www.cassiciaco.it/navigazione/iconografia/pittori/settecento/reina/reina.html

Marina Jahn